



ISTITUTO MUSICALE “V. BELLINI” CATANIA
Via Istituto Sacro Cuore, 3 – Catania Tel. 095 437127

BANDO DI GARA AD ASTA PUBBLICA

1. ENTE APPALTANTE

Istituto Musicale “ V. Bellini” via Istituto Sacro Cuore, n° 3 – 95125 Catania.
Tel. 095 437127 - 095 507985 – Fax 095 502782.

2. OGGETTO

Gara per l'appalto di pulizia dei locali dell'Istituto Musicale “ V. Bellini” di Catania per la durata di mesi diciotto.

CIG: 626177977E

Identificazione della prestazione cat. 3, all. III al dlgs 163/06. L'appalto concerne la prestazione di fornitura del servizio di pulizia nei termini e modalità del c.s.a. a base di gara cui si rinvia per la puntuale conoscenza dei contenuti di dettaglio e delle specifiche peculiari di servizio, al capitolato speciale d'appalto.

Il presente bando è disponibile ed, altresì, unitamente agli atti tecnici di gara, visionabile od esigibile a rilascio dagli interessati presso l'ufficio ragioneria nei giorni dal lunedì al venerdì ore 9,30 - 12,30, martedì e giovedì anche dalle 15,30 alle 16,30.

Allo stesso ufficio saranno noti gli esiti di gara ed aggiudicazione dell'appalto.

Del bando è stata data pubblicità mediante avviso per estratto su GURS ed affissione nella versione di testo integrale all'Albo oltre che per inserzione sul sito web dell'Ente.

3. IMPORTO A BASE DI GARA

L'importo complessivo a base di gara, per la durata prevista, compresi gli oneri per la sicurezza, IVA esclusa, pari a euro 122.950,82 (euro centoventiduemilanovecentocinquanta/82), di cui euro 2.459,02 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Pertanto l'importo a base d'asta soggetto a ribasso è di € 120.491,80 (euro centoventimilaquattrocentonovantuno/80)

Il prezzo di aggiudicazione dell'appalto si intende comprensivo, senza alcuna eccezione, di ogni onere connesso all'esecuzione della fornitura a norma di capitolato, nelle modalità generali e particolari della prestazione e delle consegne a termine ivi prescritte.

4. PROCEDURA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato a norma del vigente codice degli appalti pubblici, il citato dlgs 12 aprile 2006, n.163, art. 83 “criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa” secondo quanto meglio descritto nel disciplinare di gara.

Trova applicazione la soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 86, c. 2, del citato testo unico.

Le eventuali offerte ritenute anormalmente basse saranno trattate secondo quanto previsto dagli artt. 87 e 88 del dlgs 12 Aprile 2006.

Non si procederà all’aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida.

5. FINANZIAMENTI

Fondi di bilancio dell’Istituto

6. PAGAMENTI

Su fatturazione come da art. 11 del capitolato speciale d'appalto.

7. TERMINE DI CONSEGNA ED ESECUZIONE

Giusta previsioni in atti del capitolato a base di gara.

8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA’

Vedi disciplinare

9. GARANZIE A CORREDO DELL'OFFERTA

All'atto della partecipazione alla gara, giusta il c. 1, art.75 del dlgs 163/06, è richiesta cauzione provvisoria di € 6.482,72 pari al 2% dell'importo a base di gara, mediante fidejussione bancaria o assicurativa ovvero rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del dlgs 1.9.1993 n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica.

La cauzione prestata in una delle modalità citate, la quale copra la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario, deve avere validità per almeno 180 gg. dalla data

di presentazione dell'offerta ed espressamente prevedere, altresì, pena l'esclusione dalla gara l'impegno di un fidejussore a rilasciare la garanzia a titolo di cauzione definitiva di cui al c. 1, art. 113 del dlgs 163/06 vincolata a termine del contatto, pari al 10% dell'importo contrattuale ovvero, nel caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 10%, delle maggiori aliquote determinate, ai sensi della medesima disposizione di legge. La cauzione definitiva a garanzia del contratto copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento dello stesso ed è svincolata ai sensi della stessa norma cessando alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione (cc. 3 e 5 del citato art.113, dlgs. 163/06). La mancata costituzione di detta garanzia determinerà la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria disponendosi l'aggiudicazione al concorrente che segue nella graduatoria di gara].

La cauzione provvisoria cessa ad ogni effetto trascorsi 30 gg. dall'aggiudicazione della gara ad altra impresa, stesso termine entro cui è restituita ai non aggiudicatari, e si intende pure svincolata, estinguendosi automaticamente alla stipula del contatto quella prestata dal concorrente aggiudicatario.

Per le imprese certificate a norma UNI EN ISO 9001 opera la riduzione del 50% sull'importo della garanzia cauzionale provvisoria.

Nel caso di associazioni in RTI il beneficio della riduzione può essere riconosciuto solo quando tutte le imprese risultino in possesso della certificazione di qualità. Il possesso del requisito deve essere parimenti dichiarato in istanza con espressa identificazione dei dati come risultante dall'originale certificato.

La garanzia è rilasciata nell'interesse di tutte le imprese costituite in riunione, cointestata nominativamente alle stesse. Nei casi di ATI costituenda quale soggetto obbligato la cauzione è prestata in nome dell'impresa concorrente nella qualità di capogruppo mandataria specificandone in apposita clausola l'intento costitutivo del raggruppamento ed avendone gli stessi componenti congiuntamente sottoscritto l'impegno in istanza (e le offerte) di partecipazione alla gara.

10. CELEBRAZIONE DELLA GARA

La gara sarà esperita in seduta pubblica il giorno 24 luglio 2015, alle ore 10,00, nella sede dell'Istituto Musicale "V. Bellini" – Via Istituto Sacro Cuore, n° 3 – Catania.

Ove la seduta sia differita ad altra data sarà data notificazione del rinvio a verbale mediante pubblicazione all'Albo dell'Amministrazione.

Possono presenziare alla celebrazione della gara i legali rappresentanti, ovvero loro incaricati, uno per ciascuna ditta concorrente, muniti di specifica delega.

Il termine di ricezione delle offerte scade alle ore 10,00 del giorno precedente a quello di effettuazione della gara.

L'ufficio responsabile delle attività propositive, preparatorie ed esecutive in materia contrattuale è il Funzionario responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale della gara e del contratto è la Sig.ra Carrubba Giuseppa Agata, tel. 095 437127.

11. PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Per partecipare alla gara le ditte interessate, in possesso dei richiesti requisiti, dovranno far pervenire entro le ore 10,00 del giorno 23 luglio 2015, precedente a quello di effettuazione della gara, la prescritta documentazione di partecipazione ed offerta, solo in supporto cartaceo, contenuta in plico sigillato, esclusivamente con recapito a mezzo raccomandata del servizio postale anche non statale, a: Istituto Musicale "V. Bellini" Via Istituto Sacro Cuore, n° 3 – 95125 Catania. Recante sul frontespizio la denominazione dell'impresa mittente, ovvero di tutte le imprese riunite evidenziando quella mandataria capogruppo, e la dicitura:

Offerta per la gara del giorno 24 luglio 2015.

OGGETTO: Gara per l'appalto di pulizia dei locali dell'Istituto Musicale "V. Bellini" di Catania per mesi diciotto. CIG: 626177977E.

Importo corrispettivo del servizio a base di gara: € 122.950,82 di cui € 2.459,02 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa.

Il suddetto plico, chiuso con ceralacca ed impronta a sigillo, dovrà essere controfirmato sui lembi ed includere, a pena di esclusione le tre buste come meglio indicato al disciplinare di gara.

Busta A) - DOCUMENTAZIONE

Vedi disciplinare

Busta C) OFFERTA TECNICA

Vedi Disciplinare

Busta B) OFFERTA ECONOMICA

Vedi Disciplinare

12. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Le offerte presentate saranno sottoposte all'esame ed al giudizio di un'apposita commissione nominata dall'Ente.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base all'art. 83 del D.lgs 163/2006).

13 CLAUSOLA SOCIALE

Nessun rapporto di lavoro viene ad instaurarsi tra l'Istituto ed il personale addetto all'espletamento delle prestazioni assunte dalla Ditta aggiudicataria.

Il presente appalto è altresì sottoposto all'osservanza delle norme in materia di cessazione e cambio di appalto previste dalla contrattazione collettiva vigente relativamente all'obbligo di assorbimento della manodopera.

A tal fine la Ditta aggiudicataria si obbliga all'osservanza di tutte le leggi e delle norme previste dalla Contrattazione Collettiva vigente.

La Ditta aggiudicataria, anche se non aderente ad associazioni firmatarie, si obbliga, per tutta la durata dell'appalto, ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperativa, nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai CCNL di riferimento (CCNL per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multi servizi), nonché a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge alla data dell'offerta.

Tale obbligo permane anche dopo la scadenza del suindicato contratto collettivo e fino alla sua sostituzione.

Trattandosi di servizi di pubblica utilità, nel caso di scioperi o di assemblee sindacali interne e/o esterne, si rinvia a quanto previsto dalla Legge n. 146/1990 e s.m.i. che prevede l'obbligo di assicurare i servizi minimi essenziali secondo le intese definite dal CCNL.

La Ditta aggiudicataria è altresì tenuta all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale dipendente e dei soci lavoratori, nel caso di cooperative.

In ogni caso l'Istituto, pur rimanendo estraneo ai rapporti giuridici conseguenti a quanto sopra detto, considererà inadempienza contrattuale l'inosservanza, da parte della Ditta aggiudicataria, delle normative contrattuali e sindacali sopra citate

AVVERTENZE

- 1) L'istanza di partecipazione alla gara e le dichiarazioni relative devono essere redatte in conformità alle indicazioni testuali formulate nel disciplinare di gara che fa parte integrante del presente bando.
- 2) Le richieste dichiarazioni in autocertificazione a norma vigente, sostitutive delle originali documentazioni o loro fotocopie autentiche, dovranno contenere, a pena di esclusione, l'esatta ed integrale rispondenza dei dati relativi nei termini temporali di validità del rilascio.
- 3) I documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso e per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale.
- 4) L'Ente si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara o posticiparne la data. Altresì, di disporre, in autotutela con provvedimento motivato a norma, ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara già conclusa e l'eventuale ripetizione delle operazioni di aggiudicazione.
- 5) Oltre il termine perentorio delle ore 10,00 del giorno 23 luglio 2015, precedente a quello di effettuazione della gara, non viene riconosciuta valida da alcuna altra offerta sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti.
- 6) Il recapito del plico sigillato contenente l'offerta e la relativa documentazione rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine di ricezione stabilito. Gli effetti della ritardata ricezione o del mancato recapito delle offerte non è addebitabile all'amministrazione destinataria anche in caso di disservizio Postale.
- 7) Saranno esclusi dalla gara i plichi privi di ceralacca e sigillo e non siano controfirmati sui lembi di chiusura.
- 8) Sarà esclusa, altresì, l'offerta non sottoscritta o che non sia stata contenuta in busta separata, sigillata e controfirmata a sua volta sui lembi.
- 9) Si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara quando non sia osservata o manchi anche una sola delle modalità prescrittive a base di gara.
- 10) Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta purché sia ritenuta congrua e conveniente.
- 11) Quando vi sia discordanza fra il prezzo percentuale espresso in lettere e quello in cifre, è valida l'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione.
- 12) Nel caso che siano state ammesse solo due offerte e queste risultano uguali fra di loro, si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del regolamento generale dello Stato, approvato con R.D. 23 Maggio 1924, n.827.

- 13) Il verbale di aggiudicazione sarà pubblicato all'Albo Pretorio di questo Ente per gg. 3 consecutivi, decorsi i quali diverrà esecutivo ai sensi ed agli effetti della l.r. 7/02, art. 18, c. 2 e segg., come integrato all'art. 21 bis nel testo coordinato alla l. 109/94.
- 14) L'aggiudicazione definitiva è subordinata alla non sussistenza, a carico dei soggetti responsabili, dei procedimenti e dei provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge 31/5/1965 n. 575 e s.m.i.
- 15) Ai fini della determinazione a contrarre e dei dispositivi d'ordine alla consegna nei tempi più celeri, comunque entro i termini di capitolato, la ditta aggiudicataria, non appena notificatole l'invito via fax, entro dieci giorni dalla comunicazione, dovrà produrre le richieste documentazioni in originale da servire a corredo del contratto [originale o copia autentica dei certificati CCIAA, completo della dicitura antimafia (e del commerciale, solo per imprese societarie), fallimentare e del Casellario Giudiziale nonché La documentazione necessaria per le richieste di certificazioni di regolarità contributiva (o DURC) e, ove ricorra, quanto prescritto in riferimento alla norma ex l. 68/99] oltre mod. GAP, deposito cauzionale e, nel caso sia risultato aggiudicatario un raggruppamento di imprese, mandato costitutivo in RTI.
- 16) La ditta aggiudicataria, altresì, deve presentare prima della stipula del contratto il piano di sicurezza relativamente alla conduzione delle prestazioni in appalto nel rispetto delle norme di cui alla vigente legislazione in materia.
- 17) Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti alla stipula del contratto con tutti gli oneri fiscali relativi.
- 18) A norma del dlgs 196/2003 il trattamento dei dati personali ha finalità inerenti la procedura del presente appalto nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza.

**Il Direttore Amministrativo
Dott. Francesco Bruno**



ISTITUTO MUSICALE "V. BELLINI" CATANIA
Via Istituto Sacro Cuore, 3 – Catania Tel. 095 437127

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO SERVIZIO DI PULIZIA PER MESI DICIOOTTO

ART. 1 DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Il servizio di pulizia sarà effettuato mediante le prestazioni derivanti dalle convenzioni CONSIP come meglio di seguito descritte.

La suddivisione delle superfici per i diversi Standard è riportata all'Art. 20 del presente elaborato:

SCHEDE PULIZIA E IGIENE AMBIENTALE			
SCHEDE PULIZIE GIORNALIERE E PERIODICHE			
Uffici - Laboratori - Aree didattiche ecc....			
Attività	Alto	Medio	Basso
	Frequenza		
Aspirazione / battitura pavimenti tessili, stuoie, zerbini	G	S/2	S
Detersione davanzali esterni (con raschiatura), senza uso di autoscale e/o ponteggi	2M	3M	6M
Detersione pavimenti non trattati a cera	S/2	S	Q
Detersione pavimenti trattati a cera	S	Q	M
Deragnatura	S	Q	M
Detersione a fondo arredi	3M	6M	A
Detersione porte in materiale lavabile	M	3M	6M
Detersione punti luce e lampadari non artistici (compreso smontaggio e rimontaggio)	M	3M	6M
Detersione superfici vetrose delle finestre nella parte interna ed esterna e relativi infissi e cassonetti accessibili dall'interno nel rispetto delle normative di sicurezza	M	3M	6M
Lavaggio pareti lavabili	M	3M	6M
Pulizia a fondo pavimenti tessili con eliminazione di ogni tipo di macchie	3M	6M	A
Rimozione di macchie di sporco dai pavimenti	G	S/2	S
Rimozione macchie e impronte da porte, porte a vetri e sportellerie	G	S	Q
Rimozione macchie e impronte da verticali lavabili ad altezza operatore	S/2	S	Q
Sanificazione punti raccolta rifiuti	Q	M	2M
Spazzatura a umido	G	S/3	S/2
Spolveratura a umido arredi (scrivanie, sedie, mobili e suppellettili, ecc...) ad altezza operatore	S/3	S/2	S
Spolveratura a umido arredi parti alte: (arredi, scaffalature nelle parti libere, segnaletiche interne)	4M	6M	A
Spolveratura a umido punti di contatto comune (telefoni, interruttori e pulsantiere, maniglie), piani di lavoro, scrivanie e corrimano	G	S/2	Q
Spolveratura a umido superfici orizzontali di termosifoni e davanzali interni ad altezza operatore	S	Q	M
Svuotatura cestini e posacenere, sostituzione sacchetto, sanificazione contenitori portarifiuti, pulizia posacenere e trasporto dei rifiuti ai punti di raccolta	G	G	G
Deceratura e inceratura pavimenti	2M	3M	6M
Spolveratura porte	S/2	S	Q
Spolveratura ad umido di tende e/o veneziane, tapparelle e/o persiane	M	2M	3M
Spolveratura ad umido serramenti esterni (inferriate, serrande, ecc..)	3M	6M	A

Aree Comuni			
Attività	Alto	Medio	Basso
	Frequenza		
Aspirazione / battitura pavimenti tessili, stuoie, zerbini	G	S/2	S
Rimozione di macchie di sporco dai pavimenti	G	S/2	S
Rimozione macchie e impronte da porte, porte a vetri e sportellerie	G	S	Q
Spazzatura a umido	G	S/3	S/2
Spolveratura a umido punti di contatto comune (telefoni, interruttori e pulsantiere, maniglie), piani di lavoro, scrivanie e corrimano	G	S/2	Q
Svuotatura cestini e posacenere, sostituzione sacchetto, sanificazione contenitori portarifiuti, pulizia posacenere e trasporto dei rifiuti ai punti di raccolta	G	G	G
Deragnatura	S	Q	M
Pulizia ascensori e montacarichi	S	Q	M
Spolveratura ad umido arredi(armadi, scaffalature, sedie, mobili, segnaletica...) ad altezza operatore	S	Q	M
Spolveratura a umido superfici orizzontali di termosifoni e davanzali interni ad altezza operatore	S	Q	M
Detersione punti luce e lampadari non artistici (compreso smontaggio e rimontaggio)	M	3M	6M
Detersione superfici vetrose delle finestre nella parte interna ed esterna e relativi infissi e cassonetti accessibili dall'interno nel rispetto delle normative di sicurezza	M	3M	6M
Detersione pavimenti non trattati a cera	Q	M	2M
Detersione pavimenti trattati a cera	Q	M	2M
Spolveratura ad umido di tende e/o veneziane, tapparelle e/o persiane	M	2M	3M
Spolveratura ringhiere scale	M	2M	3M
Detersione davanzali esterni (con raschiatura), senza uso di autoscale e/o ponteggi	2M	3M	6M
Lavaggio pareti lavabili	M	3M	6M
Deceratura e inceratura pavimenti	3M	6M	A
Pulizia a fondo pavimenti tessili con eliminazione di ogni tipo di macchie	3M	6M	A
Spolveratura ad umido serramenti esterni (inferriate, serrande, ecc...)	3M	6M	A
Servizi Igienici			
Attività	Alto	Medio	Basso
	Frequenza		
Lavaggio, vaporizzazione e disinfezione pareti a mattonelle	G/2	G	G
Lavaggio, vaporizzazione e disinfezione sanitari	G/2	G	G
Spazzatura, lavaggio e disinfezione pavimenti	G/2	G	G
Pulizia di specchi e mensole	G	G	G
Controllo e all'occorrenza rifornimento prodotti dei distributori igienici	G	G	G
Pulitura distributori igienici	S/2	S	Q
Deodorazione dei servizi igienici	S	Q	M
Svuotatura cestini e posacenere, sostituzione sacchetto, sanificazione contenitori portarifiuti, pulizia posaceneri e trasporto dei rifiuti ai punti di raccolta	G	G	G
Disincrostazione dei servizi igienici	S	Q	M
Disinfezione dei servizi igienici	G	S/2	S
Detersione davanzali esterni (con raschiatura), senza uso di autoscale e/o ponteggi	2M	3M	6M
Detersione superfici vetrose delle finestre nella parte interna ed esterna e relativi infissi e cassonetti accessibili dall'interno nel rispetto delle normative di sicurezza	M	3M	6M
Disinfezione lavabi extra servizi igienici	G	S/2	S
Spolveratura a umido superfici orizzontali di termosifoni e davanzali interni ad altezza operatore	S/2	S	Q

Aree Tecniche			
Depositi, ripostigli, archivi morti, scantinati			
	Alto	Medio	Basso
Attività	Frequenza		
Spazzatura ad umido		Q	M
Spazzatura con raccolta grossa pezzatura		Q	M
Detersione pavimenti non trattati a cera		M	3M
Detersione pavimenti trattati a cera		M	3M
Lavaggio superfici vetrose delle finestre nella parte interna ed esterna e relativi infissi e cassonetti accessibili dall'interno nel rispetto delle normative di sicurezza		6M	A
Spolveratura a umido arredi (scrivanie, sedie, mobili e suppellettili, ecc...) ad altezza operatore		M	2M
Detersione punti luce e lampadari non artistici (compreso smontaggio e rimontaggio)		A	A
Spolveratura a umido superfici orizzontali di termosifoni e davanzali interni ad altezza operatore		M	2M
Aspirazione polvere (tende a lamelle verticali e veneziane, bocchette aereazione termoconvettori, cassonetti, canaline ecc...)		6M	A
Spolveratura a umido punti di contatto comune (telefoni, interruttori e pulsantiere, maniglie), piani di lavoro di scrivanie e corrimano		M	2M
Detersione davanzali esterni (con raschiatura), senza uso di autoscale e/o ponteggi		6M	A
Rimozione macchie e impronte da verticali lavabili ad altezza operatore		3M	6M
Spolveratura serramenti esterni (inferriate, serrande, persiane)		3M	6M
Deragnatura		M	3M
Rimozione macchie e impronte da porte, porte a vetri e sportellierie		3M	6M
Svuotatura cestini e posacenere, sostituzione sacchetto, sanificazione contenitori portarifiuti, pulizia posacenere e trasporto dei rifiuti ai centri di raccolta		S	S
Aree Comuni			
	Alto	Medio	Basso
Attività	Frequenza		
Aspirazione / battitura pavimenti tessili, stuoie, zerbini		S/2	S
Rimozione di macchie di sporco dai pavimenti		S/2	S
Rimozione macchie e impronte da porte, porte a vetri e sportellierie		S	Q
Spazzatura a umido		S/3	S/2
Spolveratura a umido punti di contatto comune (telefoni, interruttori e pulsantiere, maniglie), piani di lavoro di scrivanie e corrimano		S/2	Q
Svuotatura cestini e posacenere, sostituzione sacchetto, sanificazione contenitori portarifiuti, pulizia posacenere e trasporto dei rifiuti ai punti di raccolta		G	G
Deragnatura		Q	M
Pulizia ascensori e montacarichi		Q	M
Spolveratura ad umido arredi (armadi, scaffalature, sedie, mobili, segnaletica) ad altezza operatore		Q	M
Spolveratura a umido superfici orizzontali di termosifoni e davanzali interni ad altezza operatore		Q	M
Detersione punti luce e lampadari non artistici (compreso smontaggio e rimontaggio)		3M	6M
Detersione superfici vetrose delle finestre nella parte interna ed esterna e relativi infissi e cassonetti accessibili dall'interno nel rispetto delle normative di sicurezza		3M	6M
Detersione pavimenti non trattati a cera		M	2M
Detersione pavimenti trattati a cera		M	2M
Spolveratura ad umido di tende e/o veneziane, tapparelle e/o persiane		2M	3M
Spolveratura ringhiere scale		2M	3M
Detersione davanzali esterni (con raschiatura), senza uso di autoscale e/o ponteggi		3M	6M
Lavaggio pareti lavabili		3M	6M
Pulizia a fondo pavimenti tessili con eliminazione di ogni tipo di macchie		6M	A
Spolveratura ad umido serramenti esterni (inferriate, serrande, ecc...)		6M	A

Servizi Igienici			
Attività		Medio	Basso
		Frequenza	
Lavaggio, vaporizzazione e disinfezione pareti a mattonelle		G	G
Lavaggio, vaporizzazione e disinfezione sanitari		G	G
Spazzatura, lavaggio e disinfezione pavimenti		G	G
Controllo e all'occorrenza rifornimento prodotti dei distributori igienici		G	G
Deodorazione dei servizi igienici		Q	M
Pulizia di specchi e mensole		G	G
Svuotatura cestini e posacenere, sostituzione sacchetto, sanificazione contenitori portarifiuti, pulizia posacenere e trasporto dei rifiuti ai punti di raccolta		G	G
Disincrostazione dei servizi igienici		Q	M
Disinfezione dei servizi igienici		S/2	S
Detersione davanzali esterni (con raschiatura), senza uso di autoscale e/o ponteggio		3M	6M
Detersione superfici vetrose delle finestre nella parte interna ed esterna e relativi infissi e cassonetti accessibili dall'interno nel rispetto delle normative di sicurezza		3M	6M
Disinfezione lavabi extra servizi igienici		S/2	S
Pulitura distributori igienici		S	Q
Spolveratura a umido superfici orizzontali di termosifoni e davanzali interni ad altezza operatore		S	Q
Aree esterne non a verde			
Aree esterne scoperte ad eccezione di balconi e terrazzi al piano			
Attività	Alto	Medio	Basso
		Frequenza	
Controllo chiusini e carioie e rimozione ostruzioni dall'imboccatura degli stessi	S	Q	M
Sanificazione punti raccolta rifiuti	Q	M	2M
Spazzatura aree esterne (meccanica o manuale)	G	Q	M
Svuotatura cestini e posacenere, sostituzione sacchetto,	G	S	Q
sanificazione contenitori portarifiuti, pulizia posacenere e trasporto dei rifiuti ai punti di raccolta			
Porticati, balconi e terrazzi al piano			
Attività	Alto	Medio	Basso
		Frequenza	
Controllo chiusini e caditoie e rimozione ostruzioni dall'imboccatura degli stessi	S	Q	M
Detersione pavimentazioni porticati	Q	M	3M
Detersione terrazzi e balconi	Q	M	3M
Sanificazione punti raccolta rifiuti	Q	M	2M
Spazzatura con raccolta grossa pezzatura	G	S	Q
Spazzatura a umido	S/2	Q	M
Svuotatura cestini e posacenere, sostituzione sacchetto, sanificazione contenitori portarifiuti, pulizia posaceneri e trasporto dei rifiuti ai punti di raccolta	G	S	Q

G = giornaliera; S/2 = due volte a settimana; S/3 = tre volte a settimana; S = settimanali; Q=quindicinale; M=mensile; 2M= bimestrale; 3M= trimestrale; 4M=quadrimestrale; 6M=semestrale; A= annuale

ART. 2 GESTIONE DEL SERVIZIO E MODALITA' ORGANIZZATIVE

Il servizio deve essere svolto dall'impresa con propri mezzi tecnici, attrezzi e macchine, mediante l'organizzazione dell'impresa ed a suo totale rischio.

Sono altresì a carico dell'impresa i materiali occorrenti, quali detersivi, disinfettanti, deodoranti, sanificanti, stracci, carta igienica, saponette, saponi liquidi, asciugamani igieniche, scope, sacchi a perdere, aspirapolvere, spazzatrici, scale e quant'altro occorrente per la perfetta esecuzione del servizio, ad eccezione dell'acqua e dell'energia elettrica che saranno a totale carico dell'Ente.

Tutte le macchine ed attrezzature utilizzate dall'impresa devono essere conformi a quanto previsto dalle normative infortunistiche vigenti in Italia e nella CEE. Sarà obbligatorio collegare tutte le attrezzature in modo da garantire una perfetta messa a terra, come previsto dalle vigenti normative.

L'Amministrazione non sarà responsabile in caso di danni o furti.

ART. 3 DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà la durata di mesi diciotto presumibilmente con decorrenza 01/07/2015, con scadenza tassativa al 31/12/2016.

Essendo tassativa la scadenza del 31/12/2016, nel caso non fosse possibile, per ritardi procedurali o per altre cause, consegnare il servizio alla Ditta aggiudicataria entro i termini sopra indicati, l'appalto avrà durata inferiore, senza che questo possa essere causa di rivalsa alcuna da parte dell'impresa aggiudicataria.

L'Istituto, si riserva, altresì, la facoltà ed il diritto di procedere, in qualsiasi momento, alla risoluzione del contratto per il caso in cui il servizio oggetto del presente appalto, sarà gestito con apposite aziende costituite ai sensi dell'articolo 22 della legge 142/1990, ovvero direttamente dall'Istituto ovvero ancora da parte di uno degli Enti Consortili, previo avviso di tre mesi.

ART. 4 ORARIO DI LAVORO

La pulizia dei locali deve essere effettuata in ore tali da non ostacolare il normale svolgimento delle attività didattiche e amministrative, il relativo orario sarà concordato con il Direttore o suo delegato e formerà oggetto di apposito verbale. Il personale dovrà essere sul posto di lavoro negli orari stabiliti in accordo tra l'impresa aggiudicataria e l'Ente ed accettarsi che al termine del servizio tutti gli accessi siano chiusi e le luci spente.

L'impresa si obbliga altresì ad effettuare il servizio di pulizia anche in alcune giornate festive stabilite dal calendario operativo che regola l'attività dell'Istituto nell'anno, senza alcuna maggiorazione del canone mensile.

ART. 5 IMPIEGO E REQUISITI DEL PERSONALE

Il personale deve mantenere un contegno riguardoso e corretto e pertanto, l'impresa si impegna a richiamare, multare e se nel caso, sostituire i lavoratori che venissero meno ai propri doveri. Le segnalazioni e le richieste in questo senso saranno fatte dal Direttore. L'impresa dovrà osservare nei riguardi dei propri dipendenti, le leggi, i regolamenti e le disposizioni previsti dai contratti salariali, previdenziali e assicurativi, disciplinanti i rapporti di lavoro di categoria. In caso di inadempimento accertato dagli organi competenti, l'Ente si riserva la facoltà di risolvere il contratto qualora l'impresa non proceda a regolarizzare la sua posizione.

ART. 6 VIGILANZA E CONTROLLO

La vigilanza ed il controllo in ordine alla regolare e perfetta esecuzione giornaliera dei servizi, viene effettuata dal Direttore Amministrativo o da un suo delegato per quanto riguarda gli uffici amministrativi e dal Direttore o da un suo delegato per quanto riguarda tutti gli spazi di interesse didattico e artistico.

ART. 7 INADEMPIENZE

Il Dirigente notificherà in forma amministrativa all'impresa le inadempienze agli obblighi assunti sia per quanto attiene alla frequenza che alla qualità del lavoro ed assegnerà il termine per eliminare gli inconvenienti rilevati; ove l'impresa appaltatrice non provvederà nel tempo prescritto l'Ente sarà facultato alla esecuzione in danno dei servizi non eseguiti. Alla rifusione della spesa si provvederà mediante ritenuta sul canone mensile, sulla base di computo analitico predisposto dal settore ragioneria. In caso di recidiva o di riscontrate deficienze esecutive, configurandosi la specifica inidoneità dell'impresa ad assolvere gli obblighi contrattuali, l'Ente potrà disporre la revoca dell'appalto e chiedere il relativo risarcimento dei danni.

ART. 8 PENALITA'

In caso di inadempienze del precedente art. 7 del presente disciplinare ovvero di cattiva esecuzione degli interventi di pulizia, il settore previa contestazione scritta dell'addebito, assegna un termine di gg. 5 per eventuali controdeduzioni e poi applica una penale pecuniaria giornaliera da € 129,12 ad € 516,45 in relazione alla gravità della inadempienza accertata dagli uffici interessati. Detta penale, sarà comminata con atto motivato da comunicare al Presidente del C.d.A. Sulla determinazione dell'ammontare delle penalità di cui al comma precedente provvede il funzionario dell'ufficio di Ragioneria. Le penalità sono applicate mediante ritenute sulla rata di canone relativa al periodo in cui si è verificata l'inadempienza accertata e/o segnalata dagli uffici interessati. L'applicazione della penale non fa venire meno il diritto al risarcimento di eventuali danni ulteriori. Nel caso di inadempienze non previste nel precedente art. 1 del presente disciplinare, quale la mancata esecuzione del servizio, verrà applicata una penalità pari al servizio non reso in rapporto al canone giornaliero. E' vietato cedere o subappaltare il servizio assunto sotto la comminatoria dell'immediata risoluzione del contratto a titolo di risarcimento danni e delle spese causate all'Amministrazione, salvo maggiori danni arrecati.

ART. 9 OBBLIGHI DELL'IMPRESA

La ditta si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi nei confronti dei propri lavoratori occupati nelle prestazioni oggetto dell'affidamento, in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di assicurazioni sociali e di lavoro, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi. Le imprese dovranno rispettare i contratti collettivi di lavoro vigenti durante lo svolgimento dell'affidamento.

La ditta dovrà altresì:

- a) istituire fogli e/o registri di presenza giornaliera e/o settimanali, vidimati dall'Istituto, da tenere sul posto di lavoro con obbligo di firma da parte del lavoratore e con specificazione dell'ora di inizio e fine della prestazione lavorativa;
- b) comunicare all'Ente entro cinque giorni i nominativi dei lavoratori e il numero di matricola;
- c) munire tutti i dipendenti di tesserino di riconoscimento completo dei dati anagrafici e della qualifica.

ART. 10 RESPONSABILITA' DELLA DITTA PER INFORTUNIO E DANNI

L'Impresa aggiudicataria sarà considerata responsabile dei danni che per fatto suo, dei suoi dipendenti, dei suoi mezzi o per mancata previdenza venissero arrecate alle persone e alle cose, sia dell'Ente, sia di terzi, durante il periodo contrattuale, tenendo al riguardo sollevata l'Amministrazione da ogni responsabilità ed onere. L'impresa in ogni caso, dovrà provvedere senza indugio e a proprie spese alla riparazione e sostituzione delle parti o oggetti danneggiati. L'accertamento dei danni sarà effettuato dall'Amministrazione in contraddittorio con i rappresentanti dell'impresa stessa. L'impresa dovrà indicare il proprio recapito a Catania ed il nominativo di un responsabile da essa incaricato, al quale fare riferimento per l'organizzazione del servizio e per la consegna delle chiavi.

ART. 11 CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Le fatture a cadenza mensile con indicazione del canone mensile, saranno liquidate a norma e termine di legge, con mandato da trarsi sulla Tesoreria dell'Ente.

Dette fatture dovranno essere corredate della certificazione attestante che il servizio è stato effettuato in conformità al capitolato d'appalto, rilasciato dal Direttore Amministrativo.

Il pagamento è comunque subordinato a tutti gli adempimenti richiesti e nei termini di legge.

Nel caso in cui l'impresa appaltatrice nello svolgimento del servizio abbia dato luogo a disservizi o inadempienze il canone mensile sarà ridotto dell'importo pari a quello delle penalità applicate ai sensi del precedente art. 8.

ART. 12 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai termini dell'ex art. 3 della legge n° 136, del 13 agosto 2010, come modificato dall'art. 7 comma 1 lett. A) del D.L. 12 novembre 2010, n° 187, convertito in legge 17 dicembre 2010, n° 217, i rapporti finanziari relativi al servizio saranno regolati nel rispetto della disciplina sopra richiamata. A tal fine, la società è tenuta a comunicare gli estremi del c/c bancario o postale, sul quale saranno eseguite le operazioni, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, nonché i dati identificativi dei soggetti che operano presso il c/c bancario o postale.

ART. 13 FALLIMENTO

L'appalto si intenderà revocato e quindi il contratto risolto, nel caso di fallimento dell'impresa o di sottoposizione della stessa a procedure concorsuali, che possano pregiudicare lo svolgimento del servizio.

ART. 14 SPESE

Tutte le spese inerenti e concernenti il contratto sono a carico dell'impresa.

ART. 15 SCIOPERI

In caso di sciopero dei propri dipendenti l'impresa aggiudicataria sarà tenuta a darne comunicazione scritta al Direttore Amministrativo, in via preventiva e tempestiva. I servizi e le ore non effettuate a seguito degli scioperi dei dipendenti dell'impresa verranno detratti dal computo mensile

ART. 16 LOCALI ASSEGNATI ALL'IMPRESA

L'Amministrazione si impegna a mettere a disposizione dell'impresa i locali destinati a spogliatoio ed a deposito dei materiali ed attrezzature. L'impresa è comunque responsabile dei locali assegnati.

ART. 17 CLAUSOLA SOCIALE

Nessun rapporto di lavoro viene ad instaurarsi tra l'Istituto ed il personale addetto all'espletamento delle prestazioni assunte dalla Ditta aggiudicataria.

Il presente appalto è altresì sottoposto all'osservanza delle norme in materia di cessazione e cambio di appalto previste dalla contrattazione collettiva.

A tal fine la Ditta aggiudicataria si obbliga all'osservanza di tutte le leggi e delle norme previste dalla Contrattazione Collettiva vigente per le imprese di pulizia/multi servizi in tema di mantenimento dell'occupazione dei lavoratori appartenenti all'impresa cessante.

La Ditta aggiudicataria, anche se non aderente ad associazioni firmatarie, si obbliga, per tutta la durata dell'appalto, ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperativa, nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai CCNL di riferimento (CCNL per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multi servizi), nonché a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge alla data dell'offerta.

Tale obbligo permane anche dopo la scadenza del suindicato contratto collettivo e fino alla sua sostituzione.

Trattandosi di servizi di pubblica utilità, nel caso di scioperi o di assemblee sindacali interne e/o esterne, si rinvia a quanto previsto dalla Legge n. 146/1990 e s.m.i. che prevede l'obbligo di assicurare i servizi minimi essenziali secondo le intese definite dal CCNL.

La Ditta aggiudicataria è altresì tenuta all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale dipendente e dei soci lavoratori, nel caso di cooperative.

In ogni caso l'Istituto, pur rimanendo estraneo ai rapporti giuridici conseguenti a quanto sopra detto, considererà inadempienza contrattuale l'inosservanza, da parte della Ditta aggiudicataria, delle normative contrattuali e sindacali sopra citate

ART. 18 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Qualora si verificassero da parte dell'impresa aggiudicataria inadempienze o gravi negligenze riguardo agli obblighi contrattuali, l'Amministrazione avrà la facoltà di risolvere il contratto, previa regolare diffida ad adempiere trattenendo la cauzione definitiva quale penale.

ART. 19 CONTROVERSIE

Qualsiasi controversia dovesse insorgere fra l'Amministrazione e l'impresa appaltatrice in ordine alla esecuzione ed allo svolgimento del contratto, il foro competente sarà quello di Catania.

L'insorgere di qualsiasi controversia tra l'Ente e l'impresa appaltatrice non legittima la stessa a sospendere il normale svolgimento del servizio.

ART. 20 DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto nel presente capitolato valgono le vigenti disposizioni di legge in materia. In caso di contrasto tra le norme contenute nel presente capitolato ed altre norme, si intendono valide quelle più vantaggiose per l'Amministrazione Istituto Musicale "V. Bellini" di Catania.

ART. 21 SCHEDA TECNICA

Le superfici come di seguito evidenziate sono state suddivise secondo gli standard qualitativi richiesti.

Naturalmente le prestazioni ripercorreranno gli standard individuati dall'Istituto.

Nella pagina che segue le tabelle.

1) Superfici interne Standard medio	Mq
Sala Pacini	495
2) Superfici interne Standard basso	Mq
Auditorium compreso balconata	565
Presidenza compreso antisala	75
Direzioni	130
Uffici, Aree didattiche laboratori e quant'altro non al punto 1	5114
locali casa custode	100
3) Superfici Esterne diverse da Terrazze e Balconi Standard basso	Mq
Aree Esterne	1476
4) Superfici Esterne Terrazze e Balconi Standard basso	Mq
Terrazze	1145
Balconi	71

**Il Direttore Amministrativo
Dott. Francesco Bruno**



DISCIPLINARE DI GARA

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DI SERVIZI DI PULIZIA DEI LOCALI DELL'ISTITUTO "V. BELLINI" DI CATANIA PER LA DURATA DI MESI DICHIOTTO.

CIG: 626177977E

Il presente disciplinare è allegato al bando di gara di cui fa parte integrante

d) Oggetto dell'appalto e importo a base di gara

Il presente disciplinare si riferisce alla gara per l'appalto relativo ai servizi di pulizia dei locali dell'Istituto Musicale "V. Bellini" di Catania, da affidarsi mediante procedura aperta e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 54, comma 2, e 83 del d.lgs 12 aprile 2006, n.163 (nel prosieguo, "Codice") e dell'art. 286 del d.P.R. 10 dicembre 2010, n.207 (nel prosieguo, "Regolamento"), così come disposto dalla deliberazione n° 8 del C.d.A. del 16 maggio 2015. Il luogo di svolgimento dei servizi è la sede dell'Istituto Musicale "V. Bellini" sito in Catania, Via Istituto Sacro Cuore n° 3.

L'appalto avrà la durata di mesi diciotto presumibilmente con decorrenza 01/07/2015, con scadenza tassativa al 31/12/2016.

Essendo tassativa la scadenza del 31/12/2016, nel caso non fosse possibile, per ritardi procedurali o per altre cause, consegnare il servizio alla Ditta aggiudicataria entro i termini sopra indicati, l'appalto avrà durata inferiore, senza che questo possa essere causa di rivalsa alcuna da parte dell'impresa aggiudicataria.

L'Istituto, si riserva, altresì, la facoltà ed il diritto di procedere, in qualsiasi momento, alla risoluzione del contratto per il caso in cui il servizio oggetto del presente appalto, sarà gestito con apposite aziende costituite ai sensi dell'articolo 22 della legge 142/1990, ovvero direttamente dall'Istituto ovvero ancora da parte di uno degli Enti Consortili, previo avviso di tre mesi.

L'importo complessivo a base di gara, per la durata prevista, compresi gli oneri per la

sicurezza, IVA esclusa, pari a euro 122.950,82 (euro centoventiduemilanovecentocinquanta/82), di cui euro 2.459,02 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Pertanto l'importo a base d'asta soggetto a ribasso è di € 120.491,80 (euro centoventimilaquattrocentonovantuno/80)

L'appalto è finanziato con fondi di Istituto.

Per quanto attiene ai pagamenti, trova applicazione l'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n.136 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

Al fine di garantire i livelli occupazionali esistenti, si applicano le disposizioni previste dalla contrattazione collettiva in materia di riassorbimento del personale.

La documentazione di gara comprende:

- bando di gara
- disciplinare di gara
- capitolato tecnico

e) Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi alla gara i soggetti in possesso dei requisiti prescritti dal successivo paragrafo 7 costituiti da:

- a) operatori economici con idoneità individuale di cui alle lettere a) (imprenditori individuali anche artigiani, società commerciali, società cooperative),
- b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), dell'art. 34, comma 1, del Codice;
- c) operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (consorzi ordinari di concorrenti), e-bis (le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete) ed f) (gruppo europeo di interesse economico), dell'art. 34, comma 1, del Codice, oppure da operatori che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37, comma 8, del Codice;
- d) operatori economici con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, alle condizioni di cui all'art. 47 del Codice nonché del presente disciplinare di gara.

Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui agli artt. 36 e 37 del Codice.

f) Condizioni di partecipazione

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

- a) le cause di esclusione di cui all'art.38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter ed m-quater), del Codice;

- b) l'applicazione di una delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art.6 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss. mm. ii. oppure l'estensione, negli ultimi cinque anni, nei propri confronti, degli effetti di una delle misure stesse irrogate nei confronti di un convivente;
- c) sentenze, ancorché non definitive, confermate in sede di appello, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto, ai sensi dell'art.67, comma 8, del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss. mm. ii.;
- d) l'esistenza di piani individuali di emersione di cui all'art.1-bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001, n. 383, come sostituito dal decreto legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni dalla legge 22 novembre 2002, n. 266.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle cd. black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n. 78).

Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 37, comma 7, primo periodo, del Codice, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

E', altresì, vietato, ai sensi dell'art. 37, comma 7, secondo periodo, del Codice, ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

E' infine vietato, ai sensi dell'art. 36, comma 5, del Codice, ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettera c) (consorzi stabili), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

g) Informazioni complementari e prescrizioni contrattuali

4.1. Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'art.6-bis del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (nel

prosieguo, Autorità) con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii., fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVC pass.

4.2. Sopralluogo e presa visione della documentazione di gara

Il sopralluogo è obbligatorio. La mancata effettuazione del sopralluogo sarà causa di esclusione dalla procedura di gara.

Il termine indicato per la presa visione della documentazione di gara e per l'inoltro della richiesta di sopralluogo, è tassativo. Sarà possibile prendere visione della documentazione di gara, per la formulazione dell'offerta, presso gli uffici del responsabile del procedimento siti in Catania, Via Sacro Cuore 3, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00, previo appuntamento telefonico al numero 095 437127.

Il soggetto incaricato dal concorrente della visione della documentazione dovrà dimostrare la propria titolarità alla rappresentanza tramite delega firmata dal titolare o legale rappresentante del soggetto che intende concorrere.

Ai fini dell'effettuazione del prescritto sopralluogo sulle aree e sugli immobili interessati ai servizi, i concorrenti devono concordare con l'amministrazione appaltante, apposito appuntamento, non oltre dieci giorni prima della data di scadenza di presentazione delle offerte.

Il sopralluogo viene effettuato nei soli giorni stabiliti dall'amministrazione aggiudicatrice. A conferma dell'effettuato sopralluogo sarà rilasciata apposita dichiarazione da inserire all'interno della busta "A" Documentazione.

Il sopralluogo deve essere effettuato da un rappresentante legale, o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIAA; può essere fatto anche da soggetto diverso solo se munito di procura notarile o altro atto di delega scritto **purché dipendente dell'operatore economico concorrente**. In caso di raggruppamento temporaneo, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 37, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato a cura di uno qualsiasi degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore dei lavori.

4.3. Chiarimenti

E' possibile ottenere chiarimenti in ordine alla presente procedura, mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al responsabile del procedimento, al fax 095 502782 o all'indirizzo email: responsabilefinanziario@pec.istitutobellini.it entro e non oltre il giorno 14 luglio 2015, ore 12,00.

Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno cinque giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

La stazione appaltante pubblicherà, in forma anonima, le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, sul proprio sito internet.

4.4. Modalità di presentazione della documentazione

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

1. devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n.445/2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); al tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
2. potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati ed in tal caso va allegata copia conforme all'originare della relativa procura;
3. devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza;

Alla documentazione dei candidati non residenti in Italia si applicano l'art. 38, comma 5, l'art. 39, comma 2, l'art. 45, comma 6, e l'art. 47 del Codice.

In caso di concorrenti non residenti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. Si precisa che in caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a

rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione, inoltre gli importi dichiarati da concorrenti aventi sede negli Stati non aderenti all'Unione europea dovranno essere espressi in euro. La presente procedura è sottoposta a quanto previsto dagli artt. 38 comma 2 bis e 46 comma 1 ter del D.Lgs. 163/2006. Pertanto, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità che sia ritenuta essenziale, degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2, obbligherà il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore di questa stazione appaltante, della sanzione pecuniaria di € 1.223,00 garantito dalla cauzione provvisoria.

In tal caso, l'Istituto assegnerà al concorrente il termine di 10 giorni affinché, oltre il pagamento della sanzione, siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie.

In caso di inutile decorso del termine come sopra assegnato, il concorrente è escluso dalla gara e la penale applicata sarà escussa attraverso la cauzione provvisoria.

4.5. Comunicazioni

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese al domicilio eletto, all'indirizzo di posta elettronica certificata o al numero di fax indicati dai concorrenti, il cui utilizzo sia stato espressamente autorizzato dal candidato ai sensi dell'art. 79, comma 5-bis, del Codice.

Ai sensi dell'art.79, comma 5-bis, del Codice e dell'art. 6 del d.lgs.7 marzo 2005, n.82, in caso di indicazione di indirizzo PEC le comunicazioni verranno effettuate in via esclusiva /o principale attraverso PEC. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o del numero di fax o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'ufficio del R.U.P. via fax al n. 095502782 o con raccomandata A/R o via PEC, diversamente, l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario capogruppo si intende alidamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

4.6. Subappalto

Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi.

Non è consentito affidare subappalti a soggetti che in qualunque forma abbiano partecipato al presente

appalto.

Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare in conformità a quanto previsto dall'art.118 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato. La mancata espressione della volontà di ricorso al subappalto non comporta l'esclusione dalla gara ma rappresenta impedimento per l'aggiudicatario a ricorrere al subappalto.

4.7. Ulteriori disposizioni

Si precisa, altresì, che si applicheranno le seguenti disposizioni.

Non si procederà all'aggiudicazione della gara in presenza di una sola offerta valida, che non verrà aperta.

E' in ogni caso facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, o se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.

L'offerta vincolerà il concorrente per 180 giorni dal termine indicato nel bando per la scadenza della presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.

Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto verrà stipulato nel termine di 60 giorni che decorre dalla data in cui l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

Le spese relative alla stipulazione del contratto e le spese relative alla pubblicazione del bando sui quotidiani nazionali, sono a carico dell'aggiudicatario; le spese relative alla pubblicazione, dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di cui all'art.140 del Codice.

Nel caso in cui le "Informazioni Antimafia" di cui all'art. 91 d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, abbiano dato esito positivo, il contratto è risolto di diritto.

h) Cauzioni e garanzie richieste

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da:

1.cauzione provvisoria, come definita dall'art.75 del Codice, pari al 2% dell'importo a

base di gara, e costituita, a scelta del concorrente:

- a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b) in contanti, con versamento presso la tesoreria dell'Istituto;
- c) da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, o fideiussione rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art.106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione delle offerte.

In caso di prestazione della cauzione provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico dovrà essere presentata anche una dichiarazione di un istituto bancario o di una assicurazione contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

In caso di prestazione della cauzione provvisoria mediante fideiussione bancaria o assicurativa queste dovranno:

- a) essere conformi agli schemi di polizza tipo previsti dal Decreto Ministeriale 12 Marzo 2004, n. 123, pubblicato sul S.O. n. 89/L alla Gazzetta Ufficiale n. 109 dell'11 Maggio 2004;
- b) essere prodotte in originale con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- c) avere validità di almeno 180 gg dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- d) essere, qualora si riferiscano a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti, tassativamente intestate a tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE;
- g) prevedere espressamente:
 - 1) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - 2) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - 3) la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
 - 4) la dichiarazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria oppure una polizza assicurativa fideiussoria,

relativa alla cauzione definitiva di cui all'art. 113 del Codice, in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

La cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2% (due percento) dell'importo complessivo a base d'asta.

Ai sensi dell'art. 75, comma 6, del Codice la cauzione provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'art. 75, comma 9, del Codice, verrà svincolata entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione. All'atto della stipula del contratto l'aggiudicatario deve prestare la cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art.113 del Codice.

L'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva è ridotto del cinquanta per cento per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, la certificazione di qualità UNI EN ISO 9001.

i) Pagamento a favore dell'ANAC

I concorrenti, a pena di esclusione di esclusione, devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità, per l'importo di legge indicato sul portale dell'Autorità, scegliendo tra le modalità previste dalla norma vigente.

j) Requisiti di idoneità professionale, capacità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria

I concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti di capacità tecnico organizzativa ed economico-finanziaria:

- a) iscrizione al Registro delle Imprese o Albo provinciale delle Imprese artigiane ai sensi della L. 25 gennaio 1994, n. 82 e del d.m. 7 luglio 1997, n.274 con appartenenza almeno alla fascia di classificazione lett. B, di cui all'art. 3 del citato decreto. Per le imprese non residenti in Italia, la predetta iscrizione dovrà risultare da apposito documento, corredato da traduzione in lingua italiana, che dovrà attestare l'iscrizione stessa in analogo registro professionale o commerciale secondo la legislazione dello Stato di appartenenza;
- b) Di aver eseguito nell'ultimo triennio (2011-2012-2013), presso enti pubblici o privati almeno un unico contratto per servizi di pulizia, per un importo non inferiore a quello posto a base d'asta;
- c) Di essere in possesso della certificazione ambientale ISO 14001,

d) presentare almeno due idonee referenze bancarie rilasciate da istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del d. lgs. 1 settembre 1993, n. 385;

e) fatturato specifico per servizi di pulizia riferito agli ultimi tre anni (2011-2012-2013) pari ad almeno euro 240.000,00 I.V.A. esclusa, da intendersi quale cifra complessiva nel periodo. Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività [(fatturato richiesto / N) x anni di attività];

Si precisa e si prescrive che:

- per il requisito relativo all'iscrizione nel registro delle imprese o albo, di cui al precedente punto a), nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti o da costituirsi, o di aggregazione di imprese di rete, o di GEIE; ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziande o aderenti al contratto di rete deve essere in possesso della relativa iscrizione;

- la totalità delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziande o aderenti al contratto di rete deve essere in possesso di iscrizioni in fasce di classificazione tali che la somma dei singoli importi di classificazione risulti pari o superiore all'importo della fascia di classificazione prevista.

L'impresa capogruppo mandataria o indicata come tale nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito o da costituirsi, o di imprese aderenti al contratto di rete, o di GEIE, oppure, di consorzio ordinario già costituito o da costituirsi, deve essere iscritta ad una fascia di classificazione non inferiore alla fascia B.

Nell'ipotesi di consorzi di cui all'art.34, lett. b) e c) del Codice (consorzi di cooperative e consorzi stabili), il requisito deve essere posseduto dai consorziati esecutori nel loro complesso.

- Il requisito relativo ai servizi analoghi di cui al precedente punto b), deve essere posseduto dall'impresa capogruppo mandataria o indicata come tale nel caso di raggruppamento o consorzio ordinario (costituiti o costituendi), nella misura del 60% e ciascuna delle mandanti nella misura non inferiore al 20%;

- il requisito della certificazione ambientale (ISO 14001 di cui al precedente punto c), nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti o da costituirsi, o di GEIE deve essere posseduto da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento;

- le dichiarazioni bancarie di cui al precedente punto d) devono essere presentate:

1. da ciascun impresa componente il raggruppamento, costituendo o costituito, o consorzio ordinario di concorrenti, costituendo o costituito;

2. dal consorzio o dalle imprese indicate come partecipanti nel caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c), del Codice.

- il requisito relativo al fatturato specifico, di cui al precedente punto e), deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo, dal consorzio, GEIE o dalle imprese aderenti al contratto di rete nel suo complesso. Detto requisito, deve essere posseduto dall'impresa capogruppo mandataria o indicata come tale nel caso di raggruppamento o consorzio ordinario (costituiti o costituendi), nella misura del 60% e ciascuna delle mandanti nella misura non inferiore al 20%;

Tale requisito è da intendersi nel senso che la mandataria deve spendere i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti.

Nell'ipotesi di consorzi di cui all'art.34, lett. b) e c) del Codice (consorzi di cooperative e consorzi stabili), il requisito deve essere posseduto dai consorziati esecutori nel loro complesso;

In attuazione dei disposti dell'art. 49 del Codice, il concorrente singolo o consorziato o raggruppato - ai sensi dell'art. 34 del Codice - può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

Ai fini di quanto sopra, dovrà essere fornita - a pena di esclusione - in sede di domanda di partecipazione, tutta la documentazione prevista al comma 2 del suddetto art. 49 del Codice.

Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito - a pena di esclusione - che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

k) Criterio di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà alla migliore offerta economicamente più vantaggiosa determinata da una commissione giudicatrice, nominata dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 84 del Codice, sulla base dei criteri e sotto-criteri di valutazione e relativi pesi e sotto-pesi indicati nel presente disciplinare di gara.

ELEMENTI DI PUNTEGGIO VALUTAZIONE MASSIMO

1 Offerta tecnica punti 60

2 Offerta economica punti 40

l) Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

Il plico contenente l'offerta e le documentazioni, a pena di esclusione dalla gara, deve essere idoneamente sigillato e deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, entro le ore 10,00 del giorno 23 luglio 2015, esclusivamente all'indirizzo indicato nel bando di gara.

E' altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano del plico, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9,00 alle ore 13,00 presso l'ufficio protocollo dell'Istituto.

In caso di consegna a mano il personale addetto rilascerà apposita ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricevimento del plico.

Per evitare dubbi interpretativi si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come ceralacca o piombo o striscia incollata, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Il plico, debitamente chiuso, deve recare all'esterno denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo, numero di telefono, fax e/o posta elettronica certificata, per le comunicazioni e le indicazioni relative all'oggetto della gara.

Si precisa che nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (raggruppamenti temporanei di impresa, consorzio ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, GEIE) vanno riportati sul plico i nominativi, gli indirizzi ed i codici fiscali dei singoli partecipanti, sia se questi sono già costituiti sia se sono da costituirsi.

Il plico deve contenere al suo interno tre buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente:

"A - Documentazione amministrativa";

"B - Offerta tecnica";

"C - Offerta economica".

Si precisa che la mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo esclusivamente in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica, costituirà causa di esclusione dalla gara.

Si precisa, altresì, che non saranno ammesse e verranno pertanto escluse le offerte plurime condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

m) Contenuto della Busta "A- Documentazione amministrativa"

Nella busta “A - Documentazione amministrativa” devono essere contenuti i seguenti documenti:

1) domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione dalla gara, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata, a pena di esclusione dalla gara, copia conforme all'originale della relativa procura.

Si precisa che nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o da un consorzio non ancora costituiti, la domanda, a pena di esclusione deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio;

2) “PASSOE” di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità;

3) In caso di avvalimento, il concorrente deve allegare alla domanda di partecipazione:

a) dichiarazione sostitutiva sottoscritta, nelle forme e modalità specificate per la domanda di partecipazione, attestante che, per dimostrare il possesso dei requisiti necessari per partecipare alla gara, intende ricorrere all'istituto dell'avvalimento; la dichiarazione deve specificare i requisiti per i quali intende ricorrere all'avvalimento ed indicare l'impresa ausiliaria;

b) dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art. 38 del Codice nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;

c) dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

d) dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria che attesta che quest'ultima non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del Codice;

e) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto, oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo; dal contratto e dalla suddetta dichiarazione discendono, ai sensi dell'art. 49, comma 5 del Codice, nei confronti del soggetto ausiliario, i medesimi obblighi in materia di normativa antimafia previsti per il concorrente, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

4) dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

e ss.mm. ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente:

a) attesta, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) e m-quater) del Codice e precisamente:

1. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

(ovvero, in caso di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale)

si trova in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, giusto decreto del Tribunale di ____ del --/--/2013: per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese ed allega la documentazione prevista dal comma 4 del citato art. 186-bis (art. 38, comma 1, lett. a), del Codice);

2. che non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'art. 6 e all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre, n. 159 del 2011 (art. 38, comma 1, lett. b), del Codice); l'esclusione ed il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

3. che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale;

(oppure, se presenti)

indica tutte le sentenza di condanna passata in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale emessi nei propri confronti, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione, ad esclusione delle condanne per reati depenalizzati o per le quali è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima.

L'esclusione o il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta

di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio; in ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti del soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata (art. 38, comma 1, lett. c) del Codice);

4. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art.17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e ss. mm.ii. L'esclusione ha la durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa (art. 38, comma 1, lett. d), del Codice);

5. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici dell'Autorità (art. 38, comma 1, lett. e), del Codice);

6. di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidati da codesta stazione appaltante e di non aver commesso errore grave nell'esercizio della sua attività professionale (art. 38 comma 1, lett. f), del Codice);

7. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito; ai sensi dell'art. 38, comma 2, del Codice, si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore a quello di cui all' art.48-bis, comma 1e 2-bis del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 602 e costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili (art. 38, comma 1, lett. g), del Codice);

8. che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'Autorità non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti (art. 38, comma 1, lett. h) del Codice);

9. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito; ai sensi dell'art. 38, comma 2, del Codice si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del Documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui all'art. 2, comma 2, del decreto legge 25 settembre 2002 n. 20, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266 (art. 38, comma 1, lett. i) del Codice);

10. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della l. 12 marzo 1999, n. 68 (art.38, comma1, lett. l) del Codice) ;

11. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, e non sussiste alcun divieto di contrarre con la pubblica amministrazione (ad esempio: per atti o comportamenti discriminatori in ragione della razza, del gruppo etnico o linguistico, della provenienza geografica, della confessione religiosa o della cittadinanza, ai sensi dell'art.44, comma 11, del decreto legislativo n. 286 del 1998; per emissione di assegni senza copertura ai sensi degli articoli 5, comma 2, e 5-bis della legge n. 386 del 1990), compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art.14 del d.gs. 9 aprile 2008, n. 81 (art. 38, comma1, lett. m) del Codice);

12. di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 38, comma 1, lettera m-ter), del Codice;

13. attesta, ai sensi e per gli effetti di cui al comma 1, lettera m-quater e comma 2 dell'art. 38 del Codice:

opzione 1

di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri operatori economici e di aver formulato l'offerta autonomamente;

opzione 2

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta;

opzione 3

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con (specificare l'operatore economico o gli operatori economici) e di aver formulato autonomamente l'offerta;

Altre dichiarazioni e documenti

b) dichiara che nei propri confronti non sono state applicate le misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 6 del d.lgs. 6 settembre, 2011, n. 159 e ss.mm., e che, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti tali misure irrogate nei confronti di un proprio convivente;

c) dichiara di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione previsti dalla legge 18 ottobre 2001, n. 383 e ss.mm.ii.;

(ovvero, qualora si sia avvalso di tali piani)

dichiara di essersi avvalso dei piani individuali di emersione previsti dalla legge 18 ottobre 2001, n. 383 e ss.mm.ii ma che gli stessi si sono conclusi;

- d) indica, con riferimento a quanto al requisito di cui al paragrafo 7, lett. a), l'iscrizione all'apposito Registro delle Imprese o Albo provinciale delle Imprese artigiane ai sensi della l. 25 gennaio 1994, n. 82 e del d.m. 7 luglio 1997, n. 274, precisando gli estremi dell'iscrizione (numero e data), della fascia di classificazione e la forma giuridica; devono, altresì, essere indicati i dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica) del titolare dell'impresa individuale, ovvero di tutti i soci in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori i muniti di poteri di rappresentanza e di tutti i direttori tecnici con riferimento anche ai cessati dalla carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando);
- e) dichiarazione, con riferimento al requisito di cui al paragrafo 7, lett. b), del presente disciplinare di gara, con l'indicazione dei servizi analoghi, eseguiti negli ultimi tre esercizi (2001-2012-2013) e l'indicazione delle date, degli importi e dei destinatari dei servizi resi;
- f) allega le referenze bancarie, in originale, di cui al paragrafo 7, punto d), del presente disciplinare di gara;
- g) dichiarazione, con riferimento al requisito di cui al paragrafo 7, lett. e), del presente disciplinare di gara, con l'indicazione del fatturato in servizi di pulizia, eseguiti negli ultimi tre esercizi (2001-2012-2013) e l'indicazione delle date, degli importi e dei destinatari dei servizi resi;
- i) dichiara di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- j) accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel presente disciplinare di gara, nelle risposte ai quesiti, nel capitolato speciale di appalto;
- k) dichiara di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi agli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
- l) dichiara di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
- m) indica il domicilio fiscale, il Codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica e/o il numero di fax, il cui utilizzo autorizza, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del Codice, per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara;
- n) indica le posizioni INPS e INAIL;

o) attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;

p) scegliere le due seguenti opzioni:

opzione 1

dichiara di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 - la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

opzione 2

dichiara di non autorizzare l'accesso alle giustificazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. La stazione appaltante si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

5) documento attestante il versamento in contanti o in titoli della cauzione provvisoria o fideiussione bancaria oppure polizza assicurativa relativa alla cauzione provvisoria valida per almeno centoottanta giorni dalla presentazione dell'offerta, con allegata la dichiarazione dell'istituto bancario o dell'assicurazione di contenente l'impegno, verso il concorrente a rilasciare, la garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva di cui all'art. 113 del Codice;

6) dichiarazione rilasciata dalla stazione appaltante attestante che il concorrente ha preso visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione ovvero dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente attesta di aver preso visione dei luoghi, verificabile sulla base degli atti della stazione appaltante.

7) attestazione di pagamento in originale, ovvero in copia autentica dell'importo dovuto quale contributo di partecipazione all'ANAC;

8) (nel caso di consorzi cooperative e artigiani):

dichiarazione che indichi per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

oppure

9) (nel caso di consorzi stabili)

dichiarazione che indichi per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;

oppure

10) (nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito):

mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o

scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario. Ai sensi dell'art. 37, comma 4, del Codice, è fatto obbligo, a pena di esclusione dalla gara, di indicare nell'offerta le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

oppure

11) (nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituiti)

atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia autentica con indicazione del soggetto designato quale capogruppo. Ai sensi dell'art. 37, comma 4, del Codice, è fatto obbligo, a pena di esclusione dalla gara, di indicare nell'offerta le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

oppure

(nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti)

12) dichiarazioni, rese da ogni concorrente, attestanti:

- a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE;
- c) a pena di esclusione dalla gara, le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati ai sensi dell'art. 37, comma 4, del Codice;

Le dichiarazioni potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

Le attestazioni di cui alle lettere a), b), c), d) della dichiarazione sostitutiva prevista al numero **4)** dell'elenco dei documenti, nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, devono essere rese anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

Le attestazioni di cui alla lettera a), numero 2) e numero 3) ed alla lettera b) della dichiarazione sostitutiva prevista al numero **5)** dell'elenco dei documenti, devono essere rese personalmente da ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 38, comma 1, lettera b), del Codice (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci);

L'attestazione di cui alla lettera a) numero 3) della dichiarazione sostitutiva prevista al numero **4)** dell'elenco dei documenti deve essere resa anche da ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 38, comma 1, lettera c) del Codice cessati nella carica nell'anno precedente la data di pubblicazione del

bando di gara (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, e direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci. L'attestazione deve essere resa anche dai procuratori speciali delle società muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi ricavabili dalla procura (in attesa della decisione del Consiglio di Stato in adunanza plenaria).

Qualora qualcuno dei soggetti indicati nell'art. 38, comma 1, lettera c) del Codice, (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, e direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci) cessato nella carica nell'anno antecedente la data del bando di gara non sia in condizione di rendere la richiesta attestazione il legale rappresentante del concorrente può presentare una dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, in cui affermi "per quanto a propria conoscenza", il possesso dei requisiti richiesti.

Si precisa che nel caso di società con due soli soci i quali siano in possesso, ciascuno, del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni previste ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettere b) e c) del Codice devono essere rese da entrambi i suddetti soci.

13) Copie autenticate come per legge delle certificazioni ISO 9011 e ISO 14001 riferite al servizio oggetto della presente procedura.

n) Contenuto della Busta "B- Offerta tecnico-organizzativa"

La busta "B - Offerta tecnico-organizzativa" deve contenere, a pena di esclusione dalla gara, una relazione tecnica completa e dettagliata, in originale e in lingua italiana, dei prodotti e servizi offerti che dovranno essere conformi ai requisiti indicati nel capitolato tecnico.

La relazione tecnica, che **pena l'esclusione** dovrà essere al massimo di n° 50 facciate in formato A4, scritta con carattere Times New Roman, dimensione carattere 12, deve tenere conto degli elementi seguenti: sistema organizzativo di fornitura del servizio; macchinari attrezzature e prodotti; eventuali proposte migliorative;

L'offerta tecnica, a pena di esclusione della gara, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore; nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o da un consorzio non ancora costituiti, nonché in caso di GEIE, i suddetti documenti, a pena di esclusione dalla gara, devono essere sottoscritti da tutti i soggetti

che costituiranno il predetto raggruppamento, aggregazione di imprese o consorzio.

o) Contenuto della Busta “C- Offerta economica

Nella busta “C- Offerta economica” deve essere contenuta, a pena di esclusione dalla gara, l’offerta economica, contenente, per i servizi oggetto di appalto, l’indicazione dei seguenti elementi:

1. il prezzo complessivo offerto per l’appalto, IVA ed oneri di sicurezza per rischi di natura interferenziale esclusi.
2. il conseguente ribasso globale percentuale, da applicare all’importo complessivo posto a base di gara, IVA ed oneri di sicurezza per rischi di natura interferenziale esclusi;
3. della stima dei costi relativi alla sicurezza;
4. composizione del prezzo con riferimento al numero degli addetti impiegati; alle ore di lavoro; al costo orario utilizzato con l’indicazione del CCNL applicato ai lavoratori impegnati; ai costi per macchinari, attrezzature e prodotti;

L’offerta economica, a pena di esclusione dell’offerta, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore; nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o da un consorzio non ancora costituiti, nonché in caso di aggregazioni di imprese di rete, i suddetti documenti, a pena di esclusione dalla gara, devono essere sottoscritti da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento, aggregazione di imprese o consorzio.

p) Procedura di aggiudicazione

13.1. Apertura dei plichi e verifica della documentazione amministrativa

La prima seduta pubblica avrà luogo presso la sede dell’Istituto il giorno 24 luglio 2015, alle ore 10,00 e vi potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega, loro conferita da suddetti legali rappresentanti. Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi.

Le successive sedute pubbliche avranno luogo presso la medesima sede alle ore e del giorno che sarà comunicato ai concorrenti a mezzo fax/posta elettronica certificata almeno cinque giorni prima della data fissata.

La commissione giudicatrice, il giorno fissato nel bando per l’apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nella busta “A - Documentazione

amministrativa”, procede:

- a) a verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso negativo ad escludere dalla gara i concorrenti cui esse si riferiscono;
- b) a verificare che i consorziati – per conto dei quali i consorzi di cui all’art. 34 comma 1, lettera b), del Codice (consorzi cooperative e artigiani) hanno indicato, nella dichiarazione di cui al punto VIII dell’elenco dei documenti da inserire nella busta “A - Documentazione amministrativa”, che concorrono – non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla gara, ai sensi dell’art. 37, comma 7, ultimo periodo, del Codice, il consorzio ed il consorziato;
- c) a verificare che nessuno dei consorziati di un consorzio stabile, di cui all’art. 34 comma 1, lettera c) del Codice, partecipante alla gara, elencati nella dichiarazione di cui al punto IX dell’elenco dei documenti da inserire nella busta “A - Documentazione amministrativa, abbia presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla gara il consorzio ed il consorziato;
- d) a verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo, GEIE, o consorzio ordinario, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, aggregazione o consorzio ordinario di concorrenti e in caso positivo ad escluderli dalla gara.

La commissione giudicatrice procede, nella stessa seduta, o in successive sedute pubbliche, ad una verifica circa il possesso dei requisiti generali e speciali dei concorrenti, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, secondo le modalità indicate al paragrafo 4.1. del presente disciplinare e procede all’eventuale applicazione di quanto previsto dagli artt. 38 comma 2 bis e 46 comma 1 ter del D.Lgs. 163/2006.

La commissione giudicatrice nella stessa seduta o nell’eventuale successiva seduta pubblica, procede:

- a) a verificare la documentazione eventualmente richiesta e alle ditte partecipanti e fatta pervenire ai sensi degli art. 38 comma 2 bis e 46 comma 1 ter del D.Lgs. 163/2006, escludendo le ditte che non abbiano reso la documentazione richiesta;
- b) ai sensi dell’art. 48, comma 1, del Codice, al sorteggio di almeno il 10% dei concorrenti da sottoporre a verifica del possesso dei requisiti speciali di cui al paragrafo 7, attraverso il sistema AVCpass;
- c) all’esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso del requisito di cui al punto sub b);
- d) alla comunicazione di quanto avvenuto agli uffici della stazione appaltante cui spetta provvedere all’escussione della cauzione provvisoria, alla segnalazione, ai sensi dell’art. 48 del Codice e

dell'art. 8, comma 1, del Regolamento, del fatto all'Autorità ai fini dell'inserimento dei dati nel casellario informatico delle imprese, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere.

I requisiti speciali di partecipazione di cui al paragrafo 7 potranno essere comprovati attraverso la seguente documentazione:

1. quanto al requisito di cui al precedente paragrafo 7, lett. a), mediante copia conforme all'originale del certificato di iscrizione al Registro o Albo ovvero mediante dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. di conformità all'originale della copia del certificato medesimo;

2. quanto al requisito di cui al paragrafo 7, lett. b), del presente disciplinare di gara, attestazione delle relative prestazioni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi o forniture stessi:

a) se trattasi di servizi e forniture prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati in originale e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi;

b) se trattasi di servizi e forniture prestati a privati, la prestazione effettivamente svolta è attestata dal committente mediante certificazione da presentarsi in originale;

In alternativa il suddetto requisito può essere dimostrato mediante copia, dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., dei contratti e delle relative fatture emesse.

3. quanto al requisito di cui al precedente paragrafo 7, lett. c), mediante certificazione in originale o in copia autentica;

q) Apertura delle buste contenenti l'offerta tecnico-organizzativa e l'offerta economica e valutazione delle offerte

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procede all'apertura della "B - Offerta tecnico-organizzativa", al fine del solo controllo formale del corredo documentale prescritto.

La commissione giudicatrice, procederà, in successive sedute riservate a valutare le proposte tecniche fatte pervenire dalle imprese ammesse.

Ciascun componente della commissione provvederà ad assegnare un coefficiente compreso tra zero e uno a ciascuna voce dell'offerta tecnica.

I coefficienti, variabili tra zero ed uno, relativi ai criteri di valutazione aventi natura qualitativa, saranno determinati dalla commissione giudicatrice, sulla base della documentazione contenuta nella buste "B - Offerta tecnica - organizzativa", in una o più

sedute riservate, previa redazione di quadri sinottici dei contenuti delle offerte, procedendo alla assegnazione dei relativi coefficienti per i criteri e sub-criteri di valutazione qualitativi di cui di seguito:

Sistema organizzativo del servizio punti: 25

Metodologie Tecno Operative: punti 5

Macchinari Attrezzature e Prodotti: punti 12

Migliorie: punti 9

Certificazioni: punti 9

Sistema Organizzativo di fornitura del servizio: Punteggio Massimo 25	<p>Si valuterà la struttura organizzativa aziendale. Si richiede e sarà valutata la struttura organizzativa descritta e formalizzata che verrà ritenuta congrua e volta al miglior espletamento del servizio richiesto. Si richiede altresì che il concorrente descriva in maniera quanto più dettagliata possibile le modalità tecniche di esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto. La proposta dovrà evidenziare tutti gli elementi utili ad identificare gli aspetti oggetto di valutazione nel presente criterio e sotto richiamati:</p>	
	<p>a) Presenza e descrizione di una struttura funzionale con indicazione delle posizioni organizzative di tipo operativo di riferimento alla stazione appaltante (es: capo squadra, responsabile dell'appalto ecc..)</p>	3
	<p>b) Previsione e descrizione delle modalità e dei canali attraverso i quali l'operatore si relaziona con la stazione appaltante;</p>	3
	<p>c) Previsione e descrizione di un'organizzazione del lavoro ed in particolare il numero delle unità del personale dedicato all'espletamento del servizio; Si precisa che per l'assegnazione del punteggio non sarà preso in considerazione il facente parte della struttura organizzativa complessiva dell'impresa (Direttori Tecnici, Amministrativi ecc..) e non direttamente impegnato sull'appalto;</p>	8
	<p>d) Il numero delle ore pro-capite settimanali, mensili e annuali del personale indicato al cui precedente punto c) con l'indicazione del monte ore complessivo annuo e nel triennio. Si precisa che per l'assegnazione del punteggio non sarà preso in considerazione il monte ore di personale facente parte della struttura organizzativa complessiva dell'impresa (Direttori Tecnici, Amministrativi ecc..) enon direttamente impegnato sull'appalto;</p>	8
	<p>e) Descrizione della capacità di gestione delle eventuali emergenze;</p>	3
Metodologie Tecno Operative Punteggio Massimo 5	<p>Descrizione delle concrete modalità operative proposte per garantire le condizioni minime previste dal capitolato in maniera coerente e funzionale rispetto alle attività istituzionali svolte dall'Istituto, nonché degli eventuali maggiori oneri derivanti dall'applicazione degli interventi migliorativi offerti;</p>	5
Macchine Attrezzature e Prodotti	<p>Si valuterà la dotazione complessiva dei macchinari, delle attrezzature e dei prodotti che il concorrente intende utilizzare per il servizio di pulizia e le loro quantità, oggetto di precisa descrizione in offerta tecnica. Si precisa che il concorrente dovrà riferirsi esclusivamente ai macchinari, alle attrezzature ed ai prodotti da utilizzare nell'appalto in oggetto e non alla dotazione generale d'impresa. In tal senso a titolo esemplificativo verrà ritenuta congrua una proposta nella quale:</p>	
	<p>a) Sono descritte le attrezzature ed i macchinari utilizzati in relazione alla</p>	4

Punteggio Massimo 12	tipologia di superfici da pulire;	
	b) Sono presenti macchinari e attrezzature a basso consumo d'energia;	2
	d) Sono indicati i prodotti utilizzati in relazione alla tipologia di superfici da pulire;	4
	e) Sono indicati prodotti con certificazione ECOLABEL o equivalenti e l'utilizzo di panni in microfibra (riutilizzabili)	2
Migliorie Punteggio Massimo 9	Si valuteranno le proposte migliorative rispetto alle condizioni minime previste nel capitolato e in coerenza con quanto delineato dal concorrente in fase d'offerta tecnica. A titolo esemplificativo verranno prese in considerazione sia le migliorie derivanti dall'incremento delle frequenze relative alle prestazioni previste in capitolato, quelle per attività affini o accessorie al servizio oggetto dell'appalto, sia altre migliorie che le ditte vorranno proporre e che la commissione giudicherà d'interesse.	
	a) Incremento delle prestazioni minime capitolari	3
	b) Inserimento attività affini o complementari	3
	c) Altre migliorie che la commissione giudicherà d'interesse	4
Certificazione possedute oltre a quello obbligatorie Punteggio Massimo 9	a) Certificazione secondo le norme OHSAS 18001	3
	b) Certificazione secondo le norme SA 8000	3
	c) Altre certificazioni/attestazioni aziendali giudicate pertinenti	3

Si precisa che, ai sensi dell'art. 83, comma 2, del Codice, saranno esclusi dalla gara e, pertanto, non si procederà alla apertura della loro offerta economica, i concorrenti i cui punti attribuiti dalla commissione giudicatrice in relazione al criterio di valutazione di natura qualitativa della tabella sopra riportata, non siano pari o superiore alla soglia del 45 punti.

Si precisa che i coefficienti, variabili tra zero ed uno, attraverso i quali si procede alla individuazione del punteggio tecnico sono determinati:

- 1) effettuando da parte di ogni commissario, in sedute riservate, l'attribuzione discrezionale, sulla base dei criteri motivazionali specificati nel presente disciplinare, alle proposte dei concorrenti dei coefficienti, variabili tra zero ed uno;
- 2) determinando la media dei coefficienti che ogni commissario ha attribuito alle proposte dei concorrenti;
- 3) attribuendo il coefficiente uno alla somma di valore più elevato e proporzionando linearmente a tale media le altre medie.

Si precisa, altresì, che, fine di non alterare i rapporti stabiliti nel bando di gara tra i pesi dei criteri di valutazione di natura qualitativa e quelli di natura quantitativa (per i quali in base alle indicazioni ed formule contenute negli allegati al Regolamento, per ogni criterio alla offerta migliore è sempre attribuito un coefficiente pari ad uno), se nessun concorrente ottiene, per l'intera offerta tecnica, il punteggio pari al peso complessivo dell'offerta tecnica, è effettuata la riparametrazione dei punteggi assegnando il peso totale dell'offerta tecnica all'offerta che ha ottenuto il massimo punteggio quale somma dei punteggi dei singoli elementi (sub-criteri),

e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente, in modo che la miglior somma dei punteggi sia riportata al valore della somma dei pesi attribuiti all'intera offerta tecnica.

Per quanto riguarda la valutazione degli elementi di natura quantitativa relativamente all'elemento "prezzo", il coefficiente variabile tra zero ed uno sarà determinato come di seguito:

$$P_{\text{off},i} = \frac{\text{Off}_i}{\text{Off}_{\text{min}}} \times 40$$

dove:

- $P_{\text{off},i}$ è il punteggio attribuito all'offerta i-esima;
- Off_i è il punteggio dell'offerta i-esima;
- Off_{min} è il punteggio minimo tra tutte le offerte ricevute;
- 40 è il valore di ponderazione della componente prezzo e corrisponde al punteggio massimo che sarà attribuito all'offerta con il prezzo più basso rispetto al valore dell'appalto a base d'asta.

I punteggi relativi al criterio di valutazione della tabella dei punteggi saranno comunicati dalla commissione giudicatrice, in seduta pubblica. La data e l'ora della seduta pubblica saranno comunicati con almeno cinque giorni di anticipo sulla data fissata.

Nella medesima seduta pubblica la commissione giudicatrice procede all'apertura delle buste "C - Offerta economica", dando lettura dei prezzi e dei ribassi offerti.

La commissione giudicatrice provvede poi ad attribuire i punteggi relativi all'offerta economica, effettuando il calcolo del punteggio complessivo assegnato ai concorrenti e redige, infine, la graduatoria dei concorrenti.

Nel caso che le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione differenti, sarà dichiarato aggiudicatario il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica;

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e lo stesso punteggio per il prezzo e per gli altri elementi di valutazione, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

15. Offerte anormalmente basse

Qualora il punteggio relativo al prezzo e la somma dei punteggi relativi agli altri elementi di valutazione delle offerte siano entrambi pari o superiori ai limiti indicati dall'articolo 86, comma 2, del Codice, la commissione chiude la seduta pubblica, e procede alla richiesta e alla successiva verifica delle giustificazioni presentate dai concorrenti ai sensi dell'articolo 87, comma 1, del Codice, avvalendosi, se necessario, degli uffici o organismi tecnici della stazione appaltante. Si applicano le disposizioni di cui ai commi da 3 a 6 dell'art. 87 del Codice.

La verifica delle offerte anormalmente basse avviene attraverso la seguente procedura:

- a) iniziando dalla prima migliore offerta, e, qualora questa sia esclusa dalla conclusione del procedimento di verifica ai sensi delle successive lettere h) oppure i), procedendo nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta non giudicata anomala in quanto adeguatamente giustificata e alla conseguente proclamazione dell'aggiudicazione provvisoria; in presenza di due o più offerte uguali la verifica di queste avviene contemporaneamente; qualora la verifica sia conclusa positivamente per tutte le offerte uguali, si procede all'aggiudicazione provvisoria mediante sorteggio tra le stesse;
- b) richiedendo per iscritto a ciascun offerente, titolare di offerta ai sensi della precedente lettera a), di presentare le giustificazioni; nella richiesta la stazione appaltante può indicare le componenti dell'offerta ritenute anormalmente basse ed invitare l'offerente a fornire tutte le giustificazioni che ritenga utili, nell'ambito dei criteri previsti dal presente disciplinare;
- c) all'offerente è assegnato un termine perentorio di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle giustificazioni;
- d) la stazione appaltante, se del caso mediante una commissione tecnica, esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle giustificazioni fornite, e ove non le ritenga sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, chiede per iscritto ulteriori precisazioni;
- e) all'offerente è assegnato un termine perentorio di 5 (cinque) giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle precisazioni;
- f) la stazione appaltante, ovvero la commissione di cui alla precedente lettera d), se istituita, esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle precisazioni fornite;
- g) prima di escludere l'offerta, ritenuta eccessivamente bassa, la Stazione appaltante convoca l'offerente con un anticipo di almeno 3 (tre) giorni lavorativi e lo invita a indicare ogni elemento che ritenga utile;
- h) la stazione appaltante può escludere l'offerta, a prescindere dalle giustificazioni e dall'audizione dell'offerente qualora questi:

1. non presenti le giustificazioni entro il termine di cui alla precedente lettera c);
2. non presenti le precisazioni entro il termine di cui alla precedente lettera e);
3. non si presenti all'ora e al giorno della convocazione di cui alla precedente lettera g);

La stazione appaltante esclude l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti con le giustificazioni e le precisazioni, nonché in sede di convocazione, risulta, nel suo complesso, inaffidabile.

Per quanto non previsto dal presente disciplinare di gara alla procedura di verifica delle offerte anormalmente basse si applicano gli art. 86, 87 e 88 del Codice, l'art. 121 del Regolamento e le linee guida di cui alla determinazione dell'Autorità n. 6 dell'8 luglio 2009.

16. Definizione delle controversie

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Catania, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

(nel caso si ammetta la competenza arbitrale ex art. 241 del Codice)

Tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale, giusto provvedimento di autorizzazione reso da in data mediante clausola compromissoria da inserire nel contratto, salvo ricusazione da parte dell'aggiudicatario, da comunicare alla stazione appaltante entro venti giorni dalla conoscenza dell'aggiudicazione.

17. Trattamento dei dati personali

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii, esclusivamente nell'ambito della gara cui si riferisce il presente disciplinare di gara.

Il Direttore Amministrativo
dott. Francesco Bruno